

VASTO: STRADA INTITOLATA A CRAXI, M5S CONTRO PROPOSTA LEGA, "CHIAMIAMOLA VIA DEI LATITANTI"

18 Gennaio 2020



VASTO – “La proposta dei colleghi della Lega di intitolare una strada a Bettino Craxi non ci trova d’accordo. Si potrebbe dire che, al pari della proposta di referendum sulla legge elettorale dichiarata inammissibile dalla Corte Costituzionale in quanto manipolativa, anche questa proposta di parte leghista ci appare manipolativa della realtà storica”.

Così, in una nota, il Movimento 5 stelle di Vasto.

“Dedicare una strada, una piazza, un monumento a qualcuno implica il riconoscimento generale di un rilevante contributo dato al Paese – si legge ancora nella nota – non ci sembra questo il caso di Bettino Craxi, personaggio molto discusso e controverso, quindi divisivo, ed al quale è oggettivamente difficile riconoscere meriti per qualcosa di concreto e di diverso dal famoso braccio di ferro con Reagan, che non ha cambiato di certo la vita degli italiani”.

“Una discussione sull’azione politica e governativa di Craxi sarebbe troppo lunga, come lunga è la lista dei suoi collaboratori socialisti passati al servizio del grande amico Silvio Berlusconi: Ferrara, Cicchitto, Tremonti, Boniver, De Michelis, Sacconi. Claudio Martelli, vicesegretario del PSI, che con maggior dignità si è tenuto fuori dalla politica per scrivere libri, ha recentemente dichiarato che Craxi non era un latitante bensì un rifugiato politico; tesi molto ardita considerando che nessuna persecuzione era in atto se tanti socialisti si sono riciclati in Forza Italia, assumendo addirittura ruoli ministeriali”.

“Nessuno ha visto barconi di socialisti perseguitati approdare sulle coste africane – viene aggiunto – Abbiamo invece visto tanti democristiani, anche famosi come Andreotti, non sottrarsi ai processi perché la legge è uguale per tutti. La realtà, che chiediamo ai colleghi della Lega di non manipolare, è quella di due condanne penali definitive per circa 10 anni di reclusione più altre condanne non definitive al momento della morte”.

“Craxi quindi era un latitante pluricondannato per corruzione dalla magistratura ma pur sempre in nome del Popolo italiano. Chiedere oggi allo stesso Popolo di onorarne la memoria è paradossale. Vogliamo credere che la proposta dei colleghi della Lega sia solo una provocazione alla quale desideriamo rispondere con un’altra provocazione e proponendo un’altra intitolazione che potrebbe essere ‘Via dei latitanti’”, conclude il Movimento 5 Stelle.